

che negli ultimi due anni si sono distaccati da esso. Hanno rinunciato pure ad avere qualcosa in comune con altri qualificati ex comunisti che hanno scelto già nei mesi precedenti di entrare nel partito socialista sotto le bandiere di Nenni.

Ciò conferma quanto già su questa rivista fu sostenuto ampiamente e cioè che il fenomeno degli ex comunisti era un fenomeno di scarso rilievo politico, mentre era molto interessante dal punto di vista psicologico e personale per i singoli che vi furono coinvolti. Gli ex comunisti avevano, in fondo, una sola e bruciante preoccupazione, quella di non essere molto a lungo degli « ex », ma qualcosa di positivo: erano dominati dal desiderio di apparire persone che sceglievano più che abbandonare una politica. Ciò ha condotto allo sbriciolamento delle varie posizioni che via via erano venute ad affiorare, senza che prendessero tuttavia corpo. In certo senso è una vittoria dei comunisti, questa, che possono oggi dimostrare che per i socialisti non c'è salvezza fuori del PCI, unico partito forte e sicuro che sa bruciare i dubbi sull'altare del più sicuro conformismo.

Assorbiti nei due partiti socialisti, gli ex comunisti sono praticamente scomparsi, dimostrando però che in Italia il socialismo è meno fertile, prolifera meno che nel passato e con grande difficoltà: significa che le formule organizzative prevalgono e dominano sulle iniziative periferiche e ribelli. Da questo punto di vista certamente si può segnalare un mutamento: il socialismo è stanco e come tutti corpi stanchi non ha più capacità cariocinetiche.

Giovanni Campelli

I diritti dell'uomo

Recentemente all'ONU è accaduto un episodio che crediamo sia utile divulgare per mostrare a quale tenue filo la Carta dei diritti dell'uomo è sospesa.

Una commissione dell'Assemblea generale ha infatti respinto il progetto di un articolo che avrebbe dovuto essere inserito nella dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo. Il testo dell'articolo proposto diceva: « Il diritto del fanciullo alla vita deve essere rispettato e garantito sin dal momento del concepimento ».

Su questo argomento non politico abbiamo visto uno schieramento di natura per nulla politica, ma significativo, perché dà la misura di come certi valori e certe verità non sono più assiomatiche e dimostra che laddove il protestantesimo e il comunismo più si son fatti sentire la concezione dell'uomo e il senso dell'umanesimo hanno ricevuto un duro colpo.

I rappresentanti di sei Stati, Argentina, Afganistan, Brasile, Uruguay, Spagna e Italia hanno sostenuto il progetto; dall'altra parte troviamo Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna, Canada, Austria, Nuova Zelanda, Svezia, Norvegia, Danimarca, Polonia, Ungheria, Bulgaria, Cecoslovacchia, Romania, insieme ad alcuni Stati asiatici. I rappresentanti di dieci nazioni sono rimasti estranei al dibattito e non hanno espresso un voto.

Gli Stati Uniti e altri occidentali hanno respinto il testo del progetto in quanto a parer loro la dizione « sin dal momento del concepimento » poteva dar